



# DISASTRO A ORBETELLO



Un gravissimo disastro ferroviario, miracolosamente conclusosi con un modesto numero di feriti non gravi è accaduto il giorno 27 giugno alle ore 13.00 al treno 3271.

Il treno proveniva da Alessandria e diretto a Roma Termini era guidato dai colleghi MASTROGREGORIO ADELINO di anni 37 e PETITTA ENRICO di anni 39 del deposito di Roma S.Lorenzo.

Il treno per ragioni ancora da accertare ha imboccato uno scambio deviato alla velocità di 90 Km anziché 30 provocando lo svio di tutto il materiale e devastando completamente parte della stazione.

Il traffico ferroviario è stato sviato sulla Firenze-Roma per molto tempo.

I nostri colleghi asseriscono che il segnale era verde-verde mentre la stazione afferma che "la segnaletica era regolare".

Delle responsabilità si accerterà l'apposita commissione d'inchiesta.

Ritourneremo nell'argomento sul prossimo numero dicendo ora solo che di fronte ai danni devastanti dell'incidente, paragonabili solo ad un bombardamento, il fatto dei pochi feriti ci pare già un miracolo.

Nel vedere e nel parlare queste cose non possiamo però nasconderci i rischi e le responsabilità che pesano su ciascuno di noi.

... Mentre l'Ente viene inquisito per sprechi dalla Corte dei Conti...

## PER RISPARMIARE NON SI CHIUDONO I P.L.

### Denuncia a Cosenza

*Sig. Procuratore, lo scrivente, macchinista dell'Ente Ferrovie dello Stato in servizio presso il Deposito Locomotive di Cosenza, si rivolge alla Sua cortese attenzione allo scopo di farLe conoscere i seguenti fatti:*

*-l'Ente F.S., allo scopo di realizzare un risparmio monetario ha disposto che per i giorni 15/16 e 25 Aprile e per il 1° Maggio 1990 il turno di mattina nelle stazioni di San Marco - Roggiano, Mongrassano - C. e Torano - L., poste sulla linea Sibari - Cosenza, venga effettuato solamente dal Dirigente Movimento;*

*-tale procedura ha messo in difficoltà il servizio dei Dirigenti Movimento stessi, i quali non sono tenuti alla manovra dei PL in loro consegna, rimasti il giorno 15 Aprile aperti ed impresenziati e con l'ordine dato al personale di macchina di effettuare la marcia a vista in corrispondenza dei PL interessati;*

*-tale procedura, a proprio parere è illegale, in quanto si abusa dei regolamenti, aumentando in modo indiscriminato i rischi ad essi connessi e mettendo in serio pericolo la sicurezza dell'esercizio ferroviario.*

Petrassi Celestino